

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
S U B C O L L E G I O D E I P R O V I N C I A M A G I S T R A T R I

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11 GIUGNO 2004

ADDI 11 GIUGNO 2004

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 202  
ROMA, SI È RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSÌ COSTITUITA.

STEFANE	Flaminio	Presidente	LANTASILLI	Antonio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTIGIOVANNI	Enrico	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROSILOTTA	Domenico	"
CARRAMELLETTO	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIORINI	Luigi	"	SARACENI	Antonio Maria	"
FORMISANO	Antonio	"	VERZASCHI	Marco	"
GAROFANO	Paolo	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso MARTINI  
PRESIDENTE COMITATO

ASSENTI: FORMISANO - SAPONARO - VERZASCHI

DELIBERAZIONE N. - 508 -

OGGETTO:

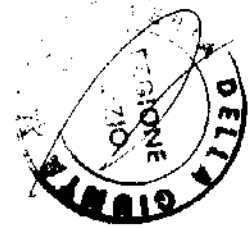
Nota di controllo ex D.C.R. n. 106 del 27/9/01. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL RM/6 n. 2004/0 del 19/4/04, modificata da la successiva deliberazione n. 900/04 del 21/4/04, concernente "attività di progettazione ai fini del coinvolgimento di finanziamenti pubblici relativi ai Fondi Europei e Gestione "Intera". Risposta negativa.



508 11 GIU. 2004

OGGETTO: Atto di controllo ex D.G.R.L. n.1306 del 27/9/02. Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL RM/G n. 000549 del 1/04/04, modificata dalla successiva deliberazione n. 000694 del 21/4/04, concernente "Attività di progettazione ai fini del conseguimento di finanziamenti pubblici relativi ai Fondi Europei e Gestione Diretta".  
Parere negativo.

## LA GIUNTA REGIONALE



Su proposta del Presidente della Regione Lazio;

VISTO l'articolo 54 dello Statuto della Regione Lazio, che attribuisce alla Giunta Regionale la vigilanza ed il controllo sugli enti e le aziende regionali;

VISTA la legge regionale 16/6/1994 n. 18 che, all'articolo 2 prevede in particolare che la Giunta Regionale esercita la vigilanza sulla corretta ed economica gestione delle risorse assegnate alle aziende sanitarie, sull'imparzialità e sul buon andamento della loro attività e sulla qualità dell'assistenza, nonché ogni altra funzione ad essa attribuita dalla legge;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421" e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare:

- l'art.2, comma 2, del D.Lgs n.502/92 che ha ricompreso nell'ambito delle competenze regionali "*... le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle ... unità sanitarie locali ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione e alla valutazione della qualità delle prestazioni sanitarie*";
- il comma 2-sexies lett e) che conferisce alla Regione l'obbligo di disciplinare "*le modalità di vigilanza e di controllo, da parte della regione medesima, nelle unità sanitarie locali, nonché di valutazione dei risultati delle stesse ...*";

RILEVATO che nelle more dell'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Lazio della proposta di legge "Norme in materia di ordinamento del Servizio Sanitario Regionale", si rende necessario esercitare un controllo diretto sui provvedimenti adottati dai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie, con particolare riferimento a quelli che comportano un aumento dei costi, per il perseguimento dell'obiettivo del contenimento della spesa sanitaria;

PRESO ATTO che la Regione Lazio già con il "concordamento" ha messo in atto un efficace strumento per il controllo dell'andamento della spesa sanitaria che ha prodotto degli effetti sul contenimento della spesa complessiva;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 1306 del 27/9/02 con la quale è stato deliberato:

- di costituire una Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie del Lazio;
- di stabilire che i provvedimenti dei Direttori Generali delle aziende sanitarie che comportino costi per le aziende stesse, dovranno essere inviati, preventivamente, alla Giunta Regionale che li esaminerà, tramite la Commissione, entro 40 giorni dalla data di ricezione, decorsi i quali i provvedimenti stessi produrranno effetti giuridici;
- di dare mandato al Presidente della Giunta regionale di nominare la Commissione succitata sulla base delle designazioni da parte dei due Assessori interessati nonché la segreteria tecnica

508 11 GIU. 2004

amministrativa e di emanare apposite direttive ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie ed alla Commissione per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione nonché determinare l'ambito di attività e le modalità di funzionamento della Commissione stessa;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.499/02 "Costituzione commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei direttori generali delle aziende sanitarie della Regione Lazio";

VISTA la nota prot. n. 97798 del 30/10/02 con la quale il Presidente della Giunta regionale, ai sensi delle disposizioni contenute nella su richiamata deliberazione, ha emanato le direttive per individuare i provvedimenti da sottoporre alla Commissione di verifica e controllo;

VISTI i provvedimenti indicati in oggetto allegati alla presente delibera, trasmessi dall'Azienda USL RM/G con nota prot. n. 562 del 5/05/04, pervenuta l'11/05/04, data da cui decorre il termine di 40 giorni per l'espletamento del controllo;

CONSIDERATO che tale provvedimento rientrando tra gli atti di cui alla su menzionata direttiva deve essere sottoposto al controllo della Giunta regionale;

VISTO il parere n. 9 del 26 maggio 2004 della Commissione per la verifica ed il controllo dei provvedimenti dei Direttori generali delle Aziende sanitarie della Regione Lazio, allegato alla presente deliberazione, ove si evince che:

" Con la deliberazione in esame l'Azienda USL RM/G affida alla società Sviluppo Formazione e Riquilificazione l'incarico per la preparazione e la gestione dell'iter procedurale delle domande per l'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dai programmi UE; a fronte di tale prestazione alla società viene riconosciuto un corrispettivo annuale di Euro 49.000 (oltre IVA) ed uno specifico compenso condizionato all'eventuale finanziamento dei singoli progetti da parte della Commissione UE.

Nell'evidenziare la mancanza dell'indicazione della durata contrattuale dell'affidamento in esame (annuale o pluriennale) con conseguente impossibilità di determinare l'importo complessivo della relativa spesa, si rileva che l'individuazione della suddetta società da parte dell'Azienda sanitaria è avvenuta senza il preventivo esperimento di un formale confronto concorrenziale tra soggetti offerenti il medesimo servizio e ciò in violazione delle disposizioni impartite dalla Regione Lazio in materia di attività contrattuale con la deliberazione di Giunta n. 2034 del 21 dicembre 2001, concernente le linee guida regionali per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende sanitarie della Regione Lazio. Si esprime pertanto parere negativo.";

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere, per i motivi indicati nelle premesse, parere negativo in merito al provvedimento in oggetto, con conseguente obbligo per il Direttore Generale di revocare lo stesso.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
II. SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

11 GIU 2004





# REGIONE LAZIO

Presidenza della Giunta

*Commissione per la Verifica ed il Controllo dei Provvedimenti dei  
Direttori Generali delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio*

Roma

PARERE n. 9 del 26 maggio 2004

La Commissione per la Verifica ed il Controllo dei provvedimenti dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie del Lazio, costituita con la deliberazione della Giunta regionale n. 1306 del 27/9/02, nella seduta del 26 maggio 2004 ha preso in esame la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USI. RM/G n. 000549 dell'1/04/04, modificata dalla successiva deliberazione n. 000694 del 21/4/04, concernente "Attività di progettazione ai fini del conseguimento di finanziamenti pubblici relativi ai Fondi Europei e Gestione Diretta".

A seguito del suddetto esame la Commissione si esprime in tal senso:

- con la deliberazione in esame l'Azienda USI. RM/G affida alla società Sviluppo Formazione e Riqualificazione l'incarico per la preparazione e la gestione dell'iter procedurale delle domande per l'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dai programmi UE; a fronte di tale prestazione alla società viene riconosciuto un corrispettivo annuale di Euro 49.000 (oltre IVA) ed uno specifico compenso condizionato all'eventuale finanziamento dei singoli progetti da parte della Commissione UE.

Nell'evidenziare la mancanza dell'indicazione della durata contrattuale dell'affidamento in esame (annuale o pluriennale) con conseguente impossibilità di determinare l'importo complessivo della relativa spesa, si rileva che l'individuazione della suddetta società da parte dell'Azienda sanitaria è avvenuta senza il preventivo esperimento di un formale confronto concorrenziale tra soggetti offerenti il medesimo servizio e ciò in violazione delle disposizioni impartite dalla Regione Lazio in materia di attività contrattuale con la deliberazione di Giunta n. 2034 del 21 dicembre 2001, concernente le linee guida regionali per l'adozione dell'atto di autonomia aziendale delle Aziende sanitarie della Regione Lazio. Si esprime pertanto parere negativo.

La Commissione:

dr.ssa Maria Chiara Coletti  
componente

dr.ssa Miriam Cipriani  
componente

Gen. dr. Mario Catalano  
coordinatore